AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto dirigenziale 4° Settore Viabilità 16 dicembre 2021, n. 5 Svincolo dell'indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Decreto Dirigenziale n. 05 del 16/12/2021

OGGETTO: "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri-Faggiano.

DECRETO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI – SERVIZIO DEPOSITI DEFINITIVI – EX CASSA DD.PP. POLIZZA N. 1287603

A favore di Omissis per l'espropriazione dei beni immobili occorsi per far luogo ai lavori in epigrafe

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la nota del 13/12/2021, acquisita al protocollo di questo Ente col n. 43632/2021 il 14/12/2021, con la quale è stata trasmessa la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà per lo svincolo parziale delle indennità espropriativa in ragione della propria quota di proprietà dal Sig. Omissis nella qualità di comproprietario dell'immobile occorso per l'esecuzione dei "lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri-Faggiano, individuato in catasto terreni al Foglio di Mappa 17 p.lla 340 ex 159 (consistenza mq. 420), giusto Decreto di determinazione indennità d'espropriazione definitiva n. 5 del 05/11/2020, che ha presentato istanza alla Provincia di Taranto finalizzata allo svincolo in proprio favore delle relative indennità di esproprio depositata presso il MEF di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI ex Cassa DD.PP., GIUSTA Polizza n. 1287603 dell'importo complessivo di Euro 1.610,30;
- Premesso che:
- Con deliberazione n. 4 del 20 febbraio 2013, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto Preliminare in oggetto;
- Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 14-11-2014, è stato approvato il progetto
 Definitivo per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112
 Lizzano Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano" nel Comune di Lizzano;
- Il Consiglio Comunale di Lizzano con deliberazione n. 20 del 5-5-2015, adottava la variante urbanistica al PRG vigente inerente i "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano
 Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano";
- Il Consiglio Comunale di Lizzano con deliberazione n. 36 del 6-8-2015, ha approvato, ai sensi dell'art. 19 comma 3, del DPR 327/01, dell'art. 16 comma 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3 del 22-2-2005, la variante urbanistica di cui al progetto definitivo per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano";
- L'opera è finanziata con il programma "Strada Facendo" Fondi P.O. FERS 2007-2013 sul Cap. 581070;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 108 dell'11 novembre 2015, è stato:
 - □ approvato il progetto definitivo in conformità allo strumento urbanistico del Comune di Lizzano relativo ai "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano";
 - □ stabilito che il suddetto progetto è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente PRG avvenuto con delibera del Consiglio Comunale di Lizzano n. 36 del 6-08-2015;
 - dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità, e i relativi lavori urgenti e indifferibili;

	□ stabilito che il decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere
	dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
	□ stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione
	anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai
	sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e succ. mm. e ii., considerato che le opere suddette sono
_	comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. E) della L.R. n. 3 del 22-2-2005;
Ч	Che con Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata
	d'urgenza n. 1 del 30/11/2015 a firma del Dirigente del Settore Ing. Vito INGLETTI, sono state determinate
	le indennità d'espropriazione provvisoria ed è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili
	interessati dall'opera pubblica, tra cui i terreni riportati nel N.T.C. del Comune di Lizzano al foglio 17 di mappa particella 159 di proprietà dei Sig.ri: O <i>missis</i> ;
	Che con nota prot. n. PTA/2015/0059094/P del 3/12/2015 è stata convocata la ditta proprietaria al
_	
	sopralluogo per l'immissione in possesso ed è stata invitata a comunicare se condivideva l'indennità offerta;
_	Che in data 11/01/2016 è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione in possesso del terreno
_	suddetto per mq. 720;
'	Che con nota del 19/01/2016 i Sig.ri O <i>missis</i> comunicavano e dichiaravano la non accettazione dell'indennità provvisoria offerta per l'esproprio del terreno di mq. 720 di cui innanzi;
	Che la somma offerta di Euro 1.610,30 al Sig.ri O <i>missis e</i> non concordate sono state depositate presso il
	MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, con polizza n. 1287603 prot. n.
	123612/2016 acquisita al protocollo dell'Ente n. 878 in data 16/01/2017;
	Che a seguito della conclusione della realizzazione dell'opera di messa in sicurezza dell'intersezione stradale
	tra la S.P. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri-Faggiano, sono stati redatti i tipi di frazionamento
	delle aree interessate dai lavori ed emesso il Decreto Dirigenziale di Espropriazione Definitivo n. 5 del
	05/11/2020, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo all'
	Autorità Espropriante;
	Che a seguito dell'emissione del Decreto Dirigenziale di Espropriazione Definitivo n. 5 del 05/11/2020 Rep.
	4138 la superficie espropriata per mq. 420 del terreno di natura agricola iscritto nel NCT del Comune di
	Lizzano Fg. 17 p.lla 340 ex 159, l'indennità di espropriazione spettante è di Euro 1.557,36 in ditte: Omissis
	Che con Decreto Dirigenziale n. 03 del 22/07/2021 del Settore Viabilità è stato disposto lo svincolo della
	somma di Euro 1.038,24 depositata presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-
	ANDRIA-TRANI, giusta polizza n. 1287603 a favore dei Sig.ri: omissis, e trasmesso con Dichiarazione di
	Esecutorietà al M.E.F. in data 13/09/2021 prot. 30047/2021;
	Vista la richiesta di svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. sezione Ragioneria Territoriale dello
	Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, avanzata dal Sig. Omissis ed acquisita al protocollo generale
	della Provincia di Taranto col n. 43632/2021 del 14/12/2021, nella quale lo stesso dichiarano di accettare
	l'indennità stabilita dal collegio dei periti nominata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.;
	Vista ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001, l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni
	e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;
	Vista l'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità;
	Dato atto che, ai sensi dell'art. 35 del T.U., risulta che le indennità oggetto del presente svincolo non sono
	soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, ricadendo la suddetta area in zona omogenea agricola e
	viabilità di piano, del vigente strumento urbanistico comunale.
	Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità,
	approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. e ii.;
	Riconosciuta la propria competenza ai sensi della L.R. n. 13 del 11/05/2001;
	Ritenuto necessario provvedere a tal riguardo;
	in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di
	pubblica utilità,

DECRETA

1. Lo svincolo della somma di Euro 519,12 depositata presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, giusta polizza n. 1287603 prot. n. 123612/2016 acquisita al protocollo dell'Ente n. 878 in data 16/01/2017 a favore del Sig. O*missis* come di seguito specificato:

Omissis, la quota di 9/27 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza
n. 1287603, dell'importo di euro 1.610,30 - Fg. 17 del Comune di Lizzano,
particella 340 ex 159;

[unporto Decreto n. 5 del 05/11//2020 euro 1.557,36 x quota di proprietà
9/27)= euro 519,12

per il soddisfo, senza riserve, delle indennità di espropriazione del bene censito al catasto terreni al foglio di mappa n. 17 del Comune di Lizzano p.lla 340 ex 159 della superficie di mq. 420, espropriati per l'intera consistenza a favore della PROVINCIA DI TARANTO per far luogo ai lavori di "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri - Faggiano", giusto Decreto di esproprio n. 05 del 05/11/2020, Rep. n. 4138, emesso da questa Provincia di Taranto.

Art. 2 - Di autorizzare, il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI – Servizio depositi definitivi (Sezione Cassa DD.PP.) a dare seguito a quanto sopra disposto all'art. 1 del presente Decreto e, pertanto, a provvedere allo svincolo parziale della Polizza n. 1287603 e al pagamento di euro 519,12 (euro cinquecentodiciannove/12), oltre i relativi interessi maturati, al Sig. Omissis con esonero da ogni qualsivoglia responsabilità del pagamento da effettuarsi senza ritenuta del 20% a titolo di imposta.

La somma di euro 519,12 di cui all'art. 1) del presente Decreto, da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito a suo tempo dalla Provincia di Taranto Nr. Nazionale 1287603 a titolo di indennità di espropriazione dell' immobile occorso per la realizzazione dei lavori di che trattasi, espropriato con il Decreto di esproprio n. 05 del 05/11/2020, Rep. 4138, della Provincia di Taranto, censito al catasto terreni del foglio di mappa 17 del Comune di Lizzano particella 340, della consistenza di mq. 420,00 – superficie espropriata mq. 420,00. Il Settore Viabilità della Provincia di Taranto resta in attesa della copia della quietanza di avvenuto pagamento da parte del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio depositi definitivi (Sezione Cassa DD.PP.).

Art. 3 - Il presente decreto, per estratto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Puglia divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – Settore Viabilità – Via Anfiteatro, 4 – c.a.p. 74123-Taranto e al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Via Demetrio Marin, 3 – c.a.p. 70125 - Bari/Barletta-Andria-Trani.

A pubblicazione avvenuta, l'esecutorietà sarà dichiarata dal Settore Viabilità della Provincia di Taranto e, per i successivi adempimenti, comunicata al M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani (ex Sezione Cassa DD.PP.) nonché agli interessati.

- **Art. 4 -** Il presente decreto, divenuto esecutivo, sarà notificato, per gli adempimenti di propria competenza, alle parti interessate:
 - al Ministero dell'Economie e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BAT (Sezione Cassa DD.PP.);
 - alla parte interessata.
- **Art. 5 -** Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia Sezione Staccata

di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente del Settore Ing. Aniello POLIGNANO